

II

Nono fiate già, appresso lo mio nascimento, era tornato lo cielo de la luce quasi a uno medesimo punto, quanto a la sua propria girazione, quando a li miei occhi apparve prima la gloriosa donna de la mia mente, la quale fu da molti chiamata Beatrice, li quali non sapeano che si chiamare. Ella era in questa vita già stata tanto, che ne lo suo tempo lo cielo stellato era mosso verso la parte d'oriente de le dodici parti l'una d'un grado, sì che quasi dal principio del suo anno nono apparve a me, ed io la vidi quasi da la fine del mio nono.

Apparve vestita di nobilissimo colore, umile e onesto, sanguigno, cinta e ornata a la guisa che a la sua giovanissima etade si convenia.

In quello punto dico veracemente che lo spirito de la vita, lo quale dimora ne la secretissima camera de lo cuore, cominciò a tremare sì fortemente, che apparia ne li menimi polsi orribilmente; e tremando disse queste parole: *Ecce deus fortior me, qui veniens dominabitur mihi*. In quello punto lo spirito animale, lo quale dimora ne l'alta camera, ne la quale tutti li spiriti sensitivi portano le loro percezioni, si cominciò a maravigliare molto, e, parlando spezialmente a li spiriti del viso, sì disse queste parole: *Apparuit jam beatitudo vestra*. In quello punto lo spirito naturale, lo quale dimora in quella parte ove si ministra lo nudrimento nostro, cominciò a piangere, e piangendo disse queste parole: *Heu miser! quia frequenter impeditus ero deinceps!*

Fast neunmal schon³ war seit meiner Geburt der Himmel des Lichts⁴ auf seiner Umlaufbahn an dieselbe Stelle zurückgekehrt, als meinen Augen zum ersten mal die glorreiche Herrin meiner Seele erschien, die von vielen, die nicht wußten, wie man sie nennen solle⁵, Beatrice⁶ genannt wurde. Sie war in diesem Leben bereits so weit gelangt, daß der Sternenhimmel sich in ihrer Zeit um einen der zwölf Teile eines Grades nach Osten bewegt hatte⁷, so daß sie mir ungefähr am Anfang ihres neunten Jahres erschien und ich sie ungefähr am Ende meines neunten Jahres erblickte.

Sie erschien vor mir in einem Kleid von vornehmer blutroter Farbe, bescheiden und ehrbar, gegürtet und geschmückt auf eine Weise, die sich für ihre frühe Jugend ziemte.

An dieser Stelle, sage ich aufrichtig, begann der Geist des Lebens⁸, der in der geheimsten Kammer des Herzens wohnt, so heftig zu zittern, daß er schrecklich noch in den kleinsten Pulsen erschien; und zitternd sprach er diese Worte: *Ecce deus fortior me, qui veniens dominabitur mihi*⁹. An dieser Stelle begann der animalische Geist, der in der hohen Kammer lebt, wohin alle Geister der Sinne ihre Wahrnehmungen bringen, sich sehr zu wundern, und besonders zu den Geistern des Sehens sprach er diese Worte: *Apparuit jam beatitudo vestra*¹⁰. An dieser Stelle begann der natürliche Geist, der in jenem Teile wohnt, in welchem unsere Ernährung sich vollzieht, zu weinen, und weinend sprach er diese Worte: *Heu miser! quia frequenter impeditus ero deinceps!*¹¹